

Commercio con l'estero

(scambi complessivi e con i paesi Ue)

Gennaio 2008



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Euro e statistiche sul commercio con l'estero. Per indicazioni generali sull'adozione dell'euro nella diffusione delle statistiche prodotte dall'ISTAT si rimanda al documento "Introduzione dell'euro e politiche di diffusione dell'ISTAT" (www.istat.it)

Per informazioni specifiche sulle rilevazioni del Servizio commercio con l'estero si rimanda alla sezione *Note metodologiche* della banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>). L'Ufficio della Comunicazione fornisce su richiesta, il calendario a stampa.

Ufficio della comunicazione

Tel. +39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica

Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:

Statistiche sul commercio con l'estero

Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma

Carla Sciuolo tel. +39 06 4673.2554

Paola Anitori tel. +39 06 4673.2567

Prossimo comunicato: 16 Aprile 2008

Dall'introduzione del mercato interno dell'Unione europea, le statistiche sul commercio con l'estero provengono da due rilevazioni separate riguardanti, rispettivamente, gli scambi con i paesi dell'Unione europea e quelli con gli altri paesi (definiti extra Ue). A causa delle differenze nei tempi di raccolta delle informazioni di base, i risultati per i due insiemi di paesi vengono diffusi in momenti separati con diverso grado di tempestività. Con questo comunicato vengono diffusi i dati dell'interscambio complessivo e di quello con i paesi Ue riferiti al mese di gennaio 2008, nonché i nuovi numeri indici dei valori medi unitari e dei volumi del mese di dicembre 2007 nella nuova base 2005=100. I risultati della rilevazione relativa al mese di febbraio 2008 per i paesi extra Ue saranno diffusi il 27 p.v..

Nel mese di gennaio 2008, rispetto allo stesso mese del 2007, le esportazioni verso i paesi Ue sono aumentate dell'8 per cento e le importazioni dell'11,8 per cento. Il saldo commerciale è risultato positivo per 125 milioni di euro (tabella 1), rispetto ad un avanzo di 619 milioni di euro registrato nello stesso mese del 2007.

Rispetto a dicembre 2007 i dati destagionalizzati registrano a gennaio 2008 una diminuzione dell'1,3 per cento per le esportazioni e un aumento dello 0,8 per cento per le importazioni.

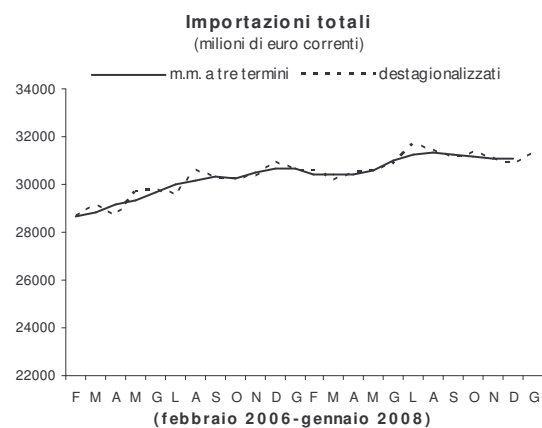
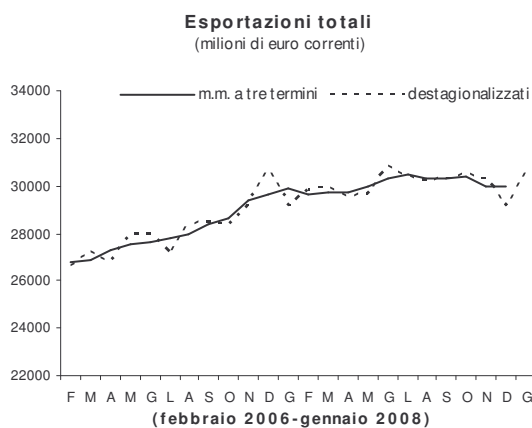
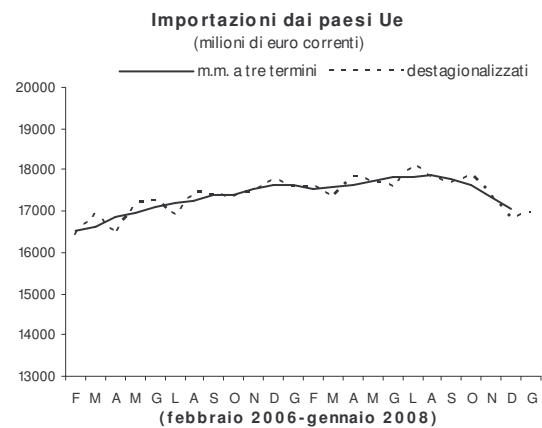
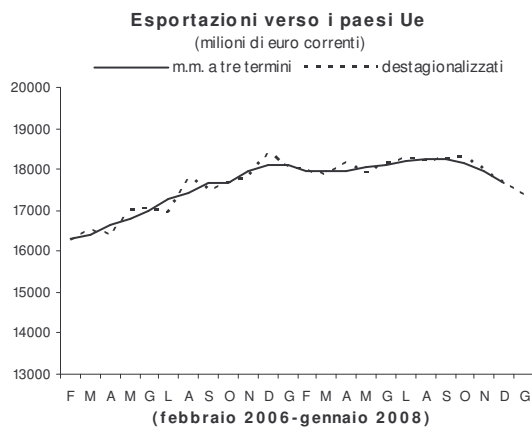
Considerando l'interscambio complessivo, nel mese di gennaio 2008, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le esportazioni sono aumentate del 12 per cento e le importazioni del 12,3 per cento. Il saldo commerciale è risultato negativo per 4.219 milioni di euro, a fronte di un deficit di 3.690 milioni di euro registrato nello stesso mese del 2007.

Nel confronto con dicembre, i dati destagionalizzati indicano a gennaio 2008 un aumento del 4,9 per cento per le esportazioni e dell'1,7 per cento per le importazioni.

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con Ue e in complesso.
Gennaio 2008 (a)

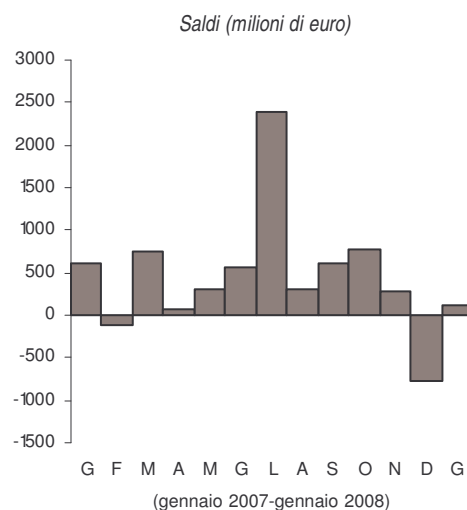
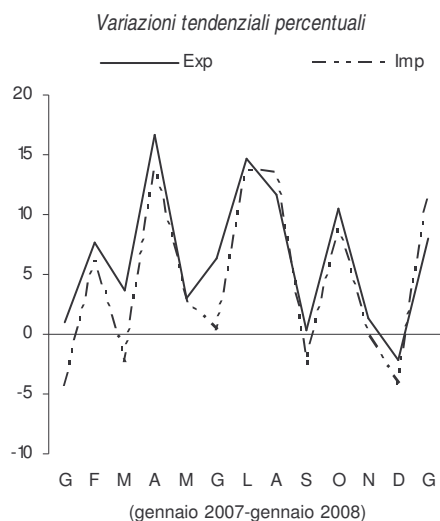
	DATI GREZZI		DATI DESTAGIONALIZZATI	
	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %
	Gen.2008	Gen.08 Gen.07	Gen.2008	Gen.08 Dic.07
PAESI UE				
Esportazioni	15.942	8,0	17.374	-1,3
Importazioni	15.817	11,8	16.939	0,8
Saldi	125		435	
SCAMBI COMMERCIALI IN COMPLESSO				
Esportazioni	26.879	12,0	30.533	4,9
Importazioni	31.098	12,3	31.353	1,7
Saldi	-4.219		-820	

(a) I dati provvisori di gennaio del commercio con i paesi extra Ue sono stati diffusi con il comunicato del 22 febbraio 2008.



Commercio estero con i paesi dell'Ue. Gennaio 2008

Nel mese di gennaio 2008 la tendenza di entrambi i flussi commerciali è risultata positiva e il saldo ha registrato un attivo, seppure di entità più contenuta rispetto all'avanzo dello stesso mese dell'anno precedente.



Nel mese di gennaio 2008 la dinamica tendenziale delle esportazioni verso i principali partner commerciali è risultata positiva, in particolare verso la *Francia* (più 10,3 per cento) e la *Germania* (più 6,7 per cento). Incrementi di entità più ridotta si registrano per il *Regno Unito* (più 6,1 per cento) e la *Spagna* (più 5,9 per cento) (tabella 2). Nel complesso dei paesi i principali incrementi si sono registrati per *Lituania*, *Polonia* e *Grecia*, mentre le maggiori contrazioni si sono registrate nei confronti di *Cipro*, *Lussemburgo* e *Bulgaria*. Le importazioni dai principali partner commerciali hanno mostrato incrementi notevoli dal *Belgio* (più 35 per cento) e dal *Regno Unito* (più 22,9 per cento), mentre aumenti più contenuti si sono rilevati per i *Paesi Bassi* (più 11,7 per cento), *Spagna* (più 10,5 per cento), *Francia* (più 8,1 per cento) e *Germania* (più 4,9 per cento). Nel complesso dei paesi i più ampi incrementi delle importazioni si registrano per *Malta*, *Estonia* e *Repubblica Ceca*, mentre le contrazioni più marcate hanno riguardato *Cipro* e *Lituania*.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue.
Gennaio 2008

PAESI	ESPORTAZIONI (b)		IMPORTAZIONI		SALDI
	QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %	QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %	MILIONI DI EURO Gennaio 2008
		Gen.08 Gen.07		Gen.08 Gen.07	
Francia	11,4	10,3	9,0	8,1	617
Paesi Bassi	2,4	7,3	5,5	11,7	-969
Germania	12,9	6,7	16,9	4,9	-922
Regno Unito	5,8	6,1	3,3	22,9	467
Irlanda	0,5	17,5	0,9	-0,2	-55
Danimarca	0,8	3,6	0,6	-1,7	62
Grecia	2,1	22,1	0,5	16,5	437
Portogallo	0,9	11,6	0,4	0,6	159
Spagna	7,4	5,9	4,2	10,5	927
Belgio	3,0	-4,3	4,3	35,0	-633
Lussemburgo	0,2	-14,2	0,5	35,5	-122
Svezia	1,1	10,3	1,1	34,9	-44
Finlandia	0,5	7,5	0,6	-1,0	-49
Austria	2,4	4,0	2,4	4,6	15
Cipro	0,2	-16,3	0,0	-32,0	49
Repubblica Ceca	1,1	18,1	1,1	38,5	-69
Estonia	0,1	-1,0	0,0	56,2	12
Ungheria	1,0	3,1	1,1	6,6	-41
Lettonia	0,1	-2,5	0,0	3,7	15
Lituania	0,2	26,2	0,1	-13,8	30
Malta	0,2	18,2	0,0	716,0	13
Polonia	2,4	24,9	1,7	13,5	124
Slovacchia	0,5	7,2	0,7	7,4	-73
Slovenia	1,0	8,0	0,6	17,3	88
Romania	1,5	12,5	1,1	10,0	59
Bulgaria	0,5	-10,5	0,3	6,8	14
TOTALE (b)	60,1	8,0	57,0	11,8	125

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2007 provvisorio

(b) Nelle esportazioni sono comprese le provviste di bordo non distinguibili per i singoli paesi.

Nel mese di gennaio 2008 i principali incrementi tendenziali delle esportazioni si registrano per i *prodotti petroliferi raffinati* (più 53,2 per cento), per il comparto agroalimentare (più 17,7 per i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* e più 13,9 per cento per i *prodotti dell'agricoltura e della pesca*), per i *mobili* (più 13,3 per cento), e per i *mezzi di trasporto* (più 11,3 per cento) e per le *macchine ed apparecchi meccanici* (più 9,8 per cento); si rileva una contrazione dei flussi diretti all'estero solo per i *metalli e prodotti in metallo* (meno 1,5 per cento) (tabella 3). Dal lato delle importazioni, i maggiori incrementi hanno riguardato i *minerali energetici* (più 52,4 per cento), i *mobili* (più 22 per cento), i *prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali* (più 18,3 per cento), la *carta e prodotti di carta, stampa ed editoria* (più 16 per cento) e gli *apparecchi elettrici e di precisione* (più 15,9 per cento), mentre le contrazioni più rilevanti si sono registrate per *energia elettrica, gas e acqua* (meno 39 per cento), *prodotti petroliferi raffinati* (meno 8,7 per cento) e, in misura più contenuta, per i *prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento* (meno 2,6 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue, per settore di attività economica. Gennaio 2008

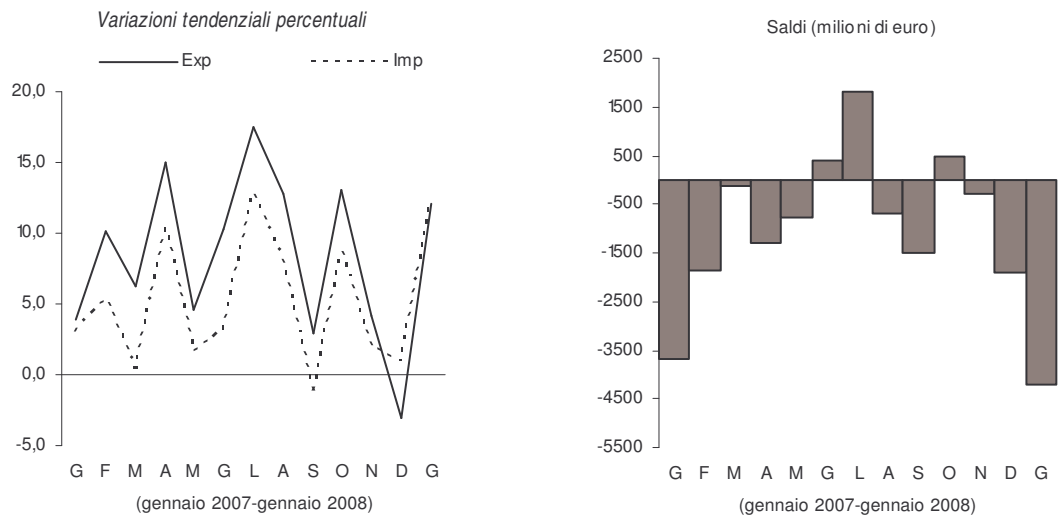
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI
	QUO- TE % (*)	VARIAZIONI	QUO- TE % (*)	VARIAZIONI	MILIONI DI EURO Gennaio 2008
		Gen.08 Gen.07		Gen.08 Gen.07	
A-B Prodotti dell'agricoltura e della pesca	1,1	13,9	1,5	7,5	-118
C Prodotti delle miniere e delle cave	0,2	(a)	0,8	46,6	-374
CA Minerali energetici	0,1	(a)	0,7	52,4	-359
CB Minerali non energetici	0,1	(a)	0,1	-2,0	-15
D Prodotti trasformati e manufatti	57,2	7,6	52,6	11,3	751
DA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,5	17,7	4,9	7,6	-343
DB Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	4,3	4,4	1,9	-2,6	726
DC Cuoio e prodotti in cuoio	2,0	4,8	0,7	0,9	421
DD Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	0,3	3,5	0,8	-0,5	-105
DE Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	1,4	4,9	1,5	16,0	-42
DF Prodotti petroliferi raffinati	1,6	53,2	0,3	-8,7	511
DG Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	6,0	5,6	9,7	18,3	-1.149
DH Articoli in gomma e in materie plastiche	2,7	1,7	1,5	6,7	304
DI Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,6	8,1	0,6	4,8	211
DJ Metalli e prodotti in metallo	8,1	-1,5	7,0	7,8	267
DK Macchine ed apparecchi meccanici	10,6	9,8	5,0	8,6	1.307
DL Apparecchi elettrici e di precisione	5,0	2,6	7,6	15,9	-840
DM Mezzi di trasporto	7,7	11,3	10,5	11,8	-921
DN Altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)	2,5	12,0	0,8	17,6	404
DN361 Mobili	1,6	13,3	0,3	22,0	315
E Energia elettrica, gas e acqua	0,0	(a)	0,2	-39,0	-33
Altri prodotti n.c.a.	1,5	(a)	1,9	(a)	-102
TOTALE	60,1	8,0	57,0	11,8	125

(*) Vedi nota (a) della tabella 2.

(a) Per la forte erraticità delle serie storiche e l'esiguo valore degli aggregati le relative variazioni non sono riportate.

Gli scambi commerciali in complesso. Gennaio 2008

Nel mese di gennaio 2008 la dinamica tendenziale di entrambi i flussi commerciali è risultata positiva. La variazione delle importazioni è stata leggermente superiore a quella delle esportazioni e il deficit più ampio rispetto a quello dello stesso mese del 2007.



Analisi per raggruppamenti principali per tipologia di beni

Per le esportazioni, si registra un andamento tendenziale positivo in ogni raggruppamento principale per tipologia di beni; i maggiori incrementi si rilevano per l'energia (più 25,8 per cento), i beni di consumo durevoli (più 17,2 per cento) e i beni strumentali (più 14,2 per cento) (tabella 4), mentre risultano inferiori alla media gli incrementi dei beni di consumo non durevoli (più 10,7 per cento) e dei prodotti intermedi (più 7,9 per cento).

Tabella 4 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Gennaio 2008

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI
	QUOTE % (*)	VARIAZIONI %	QUOTE % (*)	VARIAZIONI %	MILIONI DI EURO
		Gen.08 Gen.07		Gen.08 Gen.07	Gennaio 2008
Beni di consumo	29,2	12,3	23,3	8,1	956
- durevoli	8,1	17,2	3,9	8,6	821
- non durevoli	21,1	10,7	19,4	8,0	136
Beni strumentali	34,3	14,2	25,4	10,6	1.475
Prodotti intermedi	32,7	7,9	34,9	5,2	-1.337
Energia	3,8	25,8	16,4	33,9	-5.313
TOTALE	100,0	12,0	100,0	12,3	-4.219

(*) Vedi nota (a) della tabella 2.

Anche per le importazioni si rilevano aumenti in ogni raggruppamento principale; quelli più intensi riguardano l'energia (più 33,9 per cento) e i beni strumentali (più 10,6 per cento); incrementi più contenuti si rilevano invece per i beni di consumo durevoli (più 8,6 per cento), i beni di consumo non durevoli (più 8 per cento) e i prodotti intermedi (più 5,2 per cento).

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di gennaio 2008, per le esportazioni si registrano andamenti tendenziali positivi in ogni settore di attività economica. I più intensi incrementi si registrano per i prodotti dell'agricoltura e della pesca (più 25,9 per cento), i prodotti petroliferi raffinati (più 20 per cento), i prodotti alimentari, bevande e tabacco (più 18,3 per cento), le macchine e apparecchi meccanici (più 16,6 per cento) e i mobili (più 16 per cento) (tabella 5).

Tabella 5 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per settore di attività economica. Gennaio 2008

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI
	QUO- TE % (*)	VARIAZIONI %	QUO- TE % (*)	VARIAZIONI %	MILIONI DI EURO Gennaio 2008
		Gen.08 Gen.07		Gen.08 Gen.07	
A-B Prodotti dell'agricoltura e della pesca	1,4	25,9	2,8	22,8	-534
C Prodotti delle miniere e delle cave	0,4	(a)	14,7	31,5	-5.878
CA Minerali energetici	0,2	(a)	13,9	34,2	-5.692
CB Minerali non energetici	0,2	(a)	0,8	-14,2	-186
D Prodotti trasformati e manufatti	96,3	11,4	79,9	8,0	2.341
DA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	5,3	18,3	6,2	6,4	-304
DB Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	7,7	9,5	4,8	2,9	616
DC Cuoio e prodotti in cuoio	3,9	7,3	2,1	6,1	447
DD Legno e prodotti in legno (esclusi i mobili)	0,5	11,6	1,2	3,3	-190
DE Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	1,9	7,7	2,0	16,0	-95
DF Prodotti petroliferi raffinati	3,6	20,0	1,8	48,3	508
DG Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	9,5	8,4	12,8	13,9	-1.133
DH Articoli in gomma e in materie plastiche	3,6	5,1	2,0	9,0	343
DI Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2,7	7,1	1,0	10,9	374
DJ Metalli e prodotti in metallo	12,0	4,7	13,4	-6,8	-396
DK Macchine ed apparecchi meccanici	20,8	16,6	7,3	8,3	3.271
DL Apparecchi elettrici e di precisione	8,7	8,6	10,7	12,1	-896
DM Mezzi di trasporto	11,4	12,0	12,8	11,2	-838
DN Altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)	4,7	19,8	1,7	11,8	634
DN361 Mobili	2,6	16,0	0,5	17,9	475
E Energia elettrica, gas e acqua	0,0	(a)	0,6	-16,6	-129
Altri prodotti n.c.a.	2,0	(a)	2,1	(a)	-19
TOTALE	100,0	12,0	100,0	12,3	-4.219

(*) Vedi nota (a) della tabella 2.

(a) Per la forte erraticità delle serie storiche e l'esiguo valore degli aggregati le relative variazioni non sono riportate

Per le importazioni, tassi di crescita elevati si rilevano per i *prodotti petroliferi raffinati* (più 48,3 per cento), i *minerali energetici* (più 34,2 per cento), i *prodotti dell'agricoltura e della pesca* (più 22,8 per cento), i *mobili* (più 17,9 per cento) e i *prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali* (più 13,9 per cento).

Le variazioni negative riguardano *energia elettrica, gas e acqua* (meno 16,6 per cento), *minerali non energetici* (meno 14,2 per cento) e *metalli e prodotti in metallo* (meno 6,8 per cento).

Nell'ambito delle componenti dei minerali energetici, il valore delle importazioni del petrolio greggio aumenta del 50,6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre la variazione tendenziale del gas naturale è risultata pari a più 10,7 per cento.

Nel mese di gennaio 2008, i maggiori saldi positivi si sono registrati per le *macchine e apparecchi meccanici*, *gli altri prodotti dell'industria manifatturiera (compresi i mobili)*, *i prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento* e *i prodotti petroliferi raffinati*. I saldi negativi più accentuati hanno riguardato i *minerali energetici*, i *prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali*, *gli apparecchi elettrici e di precisione*, *i mezzi di trasporto* e *i prodotti dell'agricoltura e della pesca*.

In particolare, per quanto concerne i minerali energetici, prevalentemente petrolio greggio e gas naturale, il cui peso sul totale delle importazioni corrisponde a gennaio 2008 al 18,6 per cento (15,6 per cento nel 2007), il saldo è risultato negativo per 5.692 milioni di euro, rispetto ad un deficit di 4.278 milioni di euro nel 2007. Nello stesso mese, il saldo della bilancia commerciale al netto dei minerali energetici è risultato positivo per 1.473 milioni di euro, a fronte di un surplus di 589 milioni di euro del 2007.

Indici dei valori medi unitari e scambi in volume. Dicembre 2007

Con riferimento al mese di dicembre 2007, la diminuzione tendenziale del valore delle esportazioni (meno 3,1 per cento) (vedi serie storiche) è il risultato dell'aumento dei valori medi unitari (più 6,3 per cento) e della riduzione dei volumi (meno 8,8 per cento). La lieve crescita del valore delle importazioni (più 1 per cento) scaturisce da un aumento del 5,5 per cento dei valori medi unitari e dalla riduzione del 4 per cento dei volumi.

Tabella 6 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi degli scambi con il resto del mondo, base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Dicembre 2007 (a)

	INDICI		VARIAZIONI %			
	Valori medi unitari		Valori medi unitari		Volumi	
	Dicembre 2007	Dicembre 2007	<u>Dic.07</u> <u>Dic.06</u>	<u>Gen-dic.07</u> <u>Gen-dic.06</u>	<u>Dic.07</u> <u>Dic.06</u>	<u>Gen-dic.07</u> <u>Gen-dic.06</u>
Esportazioni	112,4	96,6	6,3	4,9	-8,8	3,1
Importazioni	115,5	97,4	5,5	2,6	-4,0	1,9

(a)-La serie degli indici, in base 2005=100, è calcolata utilizzando una nuova metodologia (Vedi Nota Informativa sul sito www.istat.it).

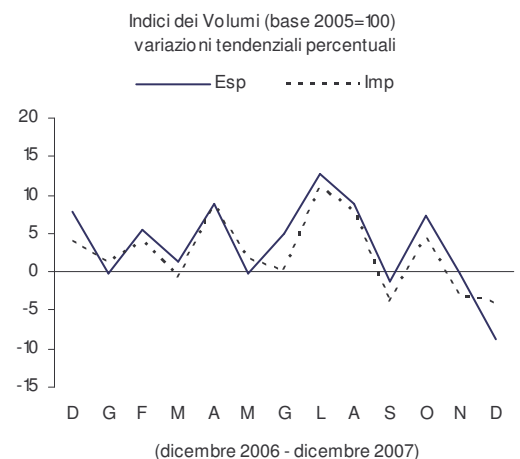
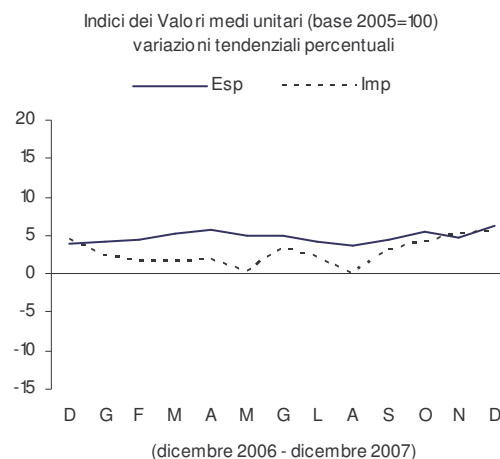
Nel mese di dicembre 2007, la diminuzione delle esportazioni verso i paesi Ue rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (meno 2,2 per cento) è la sintesi dell'aumento dei valori medi unitari (più 4,9 per cento) e della riduzione dei volumi (meno 6,6 per cento). La riduzione dei volumi esportati è stata significativa soprattutto per la *Germania* (meno 8,1 per cento), per la *Spagna* (meno 6,7 per cento) e per il *Regno Unito* (meno 6,6 per cento). La diminuzione tendenziale del valore delle importazioni dai paesi Ue (meno 4,2 per cento) è la risultante dell'aumento dei valori medi unitari (più 0,8 per cento) e della riduzione dei volumi (meno 4,8 per cento). Un aumento dei volumi importati è stato registrato per il *Regno Unito* (più 9,8 per cento), mentre riduzioni sensibili hanno riguardato i paesi *UEM* (meno 5,6 per cento), ed in particolare la *Spagna* (meno 8,6 per cento).

Tabella 7 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per Ue, extra Ue e per principali paesi. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Dicembre 2007 (*)

UE, EXTRA UE E PRINCIPALI PAESI	VALORI MEDI UNITARI						VOLUMI	
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Dic.07	Gen-dic.07	Dic.07	Gen-dic.07	Dic.07	Gen-dic.07	Dic.07	Gen-dic.07
	Dic.06	Gen-dic.06	Dic.06	Gen-dic.06	Dic.06	Gen-dic.06	Dic.06	Gen-dic.06
Paesi UE di cui:	4,9	4,9	0,8	3,1	-6,6	1,3	-4,8	0,5
UEM	5,0	4,7	0,6	3,2	-5,2	1,3	-5,6	0,3
<i>Germania</i>	3,5	4,6	0,1	2,4	-8,1	0,3	-4,0	2,9
<i>Francia</i>	4,3	4,4	-0,2	2,9	-3,7	0,5	-3,8	-1,1
<i>Spagna</i>	8,2	4,7	1,0	5,5	-6,7	3,7	-8,6	0,8
Regno Unito	2,3	4,3	0,3	2,6	-6,6	-1,4	9,8	-5,5
Paesi extra UE di cui:	8,3	5,0	10,5	2,0	-11,6	5,8	-1,9	3,9
Russia	2,4	6,6	11,2	-0,8	-3,1	17,8	-3,7	6,6
USA	3,4	1,3	2,6	2,4	-16,6	-1,9	6,7	1,1
Cina	5,0	7,8	2,5	3,4	-13,8	2,9	-1,5	17,5
Giappone	8,6	5,2	3,4	1,6	-25,0	-8,2	-19,2	-3,0
EDA	8,7	4,4	-3,4	0,8	-20,6	-0,5	-24,0	-2,9
Mondo	6,3	4,9	5,5	2,6	-8,8	3,1	-4,0	1,9

(*) Vedi nota (a) della tabella 6.

La diminuzione tendenziale del valore delle esportazioni verso i paesi extra Ue (meno 4,3 per cento) è la risultante dell'aumento dei valori medi unitari (più 8,3 per cento) e della riduzione dei volumi (meno 11,6 per cento). La riduzione dei volumi esportati è stata particolarmente rilevante per il *Giappone* (meno 25 per cento), per i paesi *EDA* (meno 20,6 per cento) e per gli *USA* (meno 16,6 per cento). L'incremento del valore delle importazioni dai paesi extra Ue (più 8,4 per cento) è la sintesi dell'aumento dei valori medi unitari (più 10,5 per cento) e della riduzione dei volumi (meno 1,9 per cento). Un aumento dei volumi importati è stato rilevato per gli *USA* (più 6,7 per cento), mentre le principali riduzioni sono state registrate per i paesi *EDA* (meno 24 per cento) e per il *Giappone* (meno 19,2 per cento).



Nel mese di dicembre 2007, un aumento dei volumi esportati è stato rilevato per i *prodotti petroliferi raffinati* (più 4 per cento), mentre le riduzioni più significative sono state registrate per i *prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (meno 17,4 per cento) e per gli *altri prodotti dell'industria manifatturiera* (meno 14,8 per cento). La crescita dei valori medi unitari all'esportazione è stata più consistente per i *prodotti petroliferi raffinati* (più 29,1 per cento), per i *prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca* (più 15 per cento) e per le *macchine ed apparecchi meccanici* (più 7,4 per cento).

Tabella 8 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati, per settore di attività economica. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Dicembre 2007 (*)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Dic.07	Gen-dic.07	Dic.07	Gen-dic.07	Dic.07	Gen-dic.07	Dic.07	Gen-dic.07
	Dic.06	Gen-dic.06	Dic.06	Gen-dic.06	Dic.06	Gen-dic.06	Dic.06	Gen-dic.06
A-B Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	15,0	5,1	1,9	4,2	-3,3	4,1	3,7	-2,0
C Minerali energetici e non energetici	(a)	(a)	18,5	-2,3	(a)	(a)	5,5	1,0
CA 111- Petrolio greggio e gas naturale	(a)	(a)	19,8	-2,7	(a)	(a)	5,3	0,9
D Prodotti trasformati e manufatti	6,0	4,9	2,4	3,7	-8,9	2,9	-5,8	2,2
DA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,5	2,1	5,2	3,0	-2,3	3,3	1,9	0,1
DB Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	6,6	3,6	2,0	2,9	-12,1	-2,2	-7,4	-1,7
DC Cuoio e prodotti in cuoio	6,6	7,9	2,1	4,4	-7,5	-5,8	-8,1	-2,6
DD Legno e prodotti in legno	3,5	3,6	2,0	4,4	-2,2	6,2	-1,0	-0,3
DE Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	1,4	1,4	2,7	2,2	-3,1	2,4	10,0	2,9
DF Prodotti petroliferi raffinati	29,1	3,1	36,8	4,6	4,0	10,8	8,8	-5,6
DG Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	6,3	3,1	3,7	3,7	-7,6	1,0	-8,0	0,9
DH Articoli in gomma e in materie plastiche	4,4	4,2	3,9	4,8	-5,4	1,8	-0,6	1,6
DI Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3,3	3,4	4,0	4,0	-17,4	-1,0	-3,4	2,6
DJ Metalli e prodotti in metallo	0,2	10,6	-1,6	10,3	-9,5	2,3	-11,0	3,1
DK Macchine ed apparecchi meccanici	7,4	4,7	2,4	2,4	-9,4	6,3	1,9	11,0
DL Apparecchi elettrici e di precisione	4,7	3,8	-1,3	-3,3	-11,3	-0,1	-8,4	0,6
DM Mezzi di trasporto	1,8	4,4	-0,3	2,5	-6,5	9,7	-8,4	5,8
DN Altri prodotti dell'industria manifatturiera	4,3	3,8	0,6	2,4	-14,8	0,1	0,3	6,4
E Energia elettrica, gas e acqua	(a)	(a)	-1,2	7,9	(a)	(a)	28,0	-13,2
TOTALE	6,3	4,9	5,5	2,6	-8,8	3,1	-4,0	1,9

(*) Vedi nota (a) della tabella 6.

(a) Per la forte erraticità delle serie storiche e l'esiguo valore degli aggregati le relative variazioni degli indici non sono riportate.

L'aumento più rilevante dei volumi importati è stato registrato per l'*energia elettrica, gas e acqua* (più 28 per cento) e per la *carta e prodotti di carta, stampe ed editoria* (più 10 per cento), mentre le riduzioni più marcate sono state registrate per i *metalli e prodotti in metallo* (meno 11 per cento), per gli *apparecchi elettrici e di precisione* e per i *mezzi di trasporto* (meno 8,4 per cento per entrambi). La crescita più consistente dei valori medi unitari all'importazione si rileva per i *prodotti petroliferi raffinati* (più 36,8 per cento) e per il *petrolio greggio e gas naturale* (più 19,8 per cento), mentre le maggiori riduzioni si registrano per i *metalli e prodotti in metallo* (meno 1,6 per cento) e per gli *apparecchi elettrici e di precisione* (meno 1,3 per cento).

Nei dodici mesi del 2007 gli aumenti più marcati dei volumi esportati hanno interessato i *prodotti petroliferi raffinati* (più 10,8 per cento) ed i *mezzi di trasporto* (più 9,7 per cento), mentre le riduzioni più rilevanti hanno riguardato il *cuoio e prodotti in cuoio* (meno 5,8 per cento) ed i *prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento* (meno 2,2 per cento).

Nello stesso periodo gli aumenti più significativi dei volumi importati hanno riguardato le *macchine ed apparecchi meccanici* (più 11 per cento) e gli *altri prodotti dell'industria manifatturiera* (più 6,4 per cento), mentre le riduzioni più rilevanti hanno coinvolto l'*energia elettrica, gas e acqua* (meno 13,2 per cento) ed i *prodotti petroliferi raffinati* (meno 5,6 per cento).